

Memoria e Ricordo Studenti in viaggio per visitare i luoghi della storia

Il punto Il Comune ha organizzato per ragazzi e ragazze delle scuole secondarie le visite a Basovizza e ad Auschwitz

L'INIZIATIVA DEL COMUNE

VALENTINA MATTEI

Il comune di Latina torna ad offrire agli studenti delle scuole secondarie di primo grado l'opportunità di conoscere la storia valicando i confini dei libri di testo. Sono 50 i fortunati giovani (un alunno per ciascuna classe terza) accompagnati da 9 docenti degli istituti comprensivi che hanno aderito al progetto il "Viaggio del Ricordo" alla Foiba di Basovizza e il "Viaggio della Memoria" ad Auschwitz, occasioni uniche per tramutare l'idea astratta di racconti lontani, che girano da qualche parte nel tempo e nello spazio, in luoghi concreti dove trovare i residui delle vite reali di chi, di quei racconti, è stato protagonista.

È iniziata martedì 12 l'emozionante esperienza destinata a cambiare per sempre la consapevolezza dei 24 alunni, accompagnati da 4 docenti degli istituti comprensivi Emma Castelnuovo, Alessandro Volta, Giuseppe Giuliano e Vito Fabiano, che hanno raggiunto in giornata la città di Trieste, dove resteranno fino al 15 marzo. Una città complessa ospiterà in questi quattro giorni le nuove generazioni alla scoperta di un itinerario in grado di collegare passato e presente: dalla visita al cimitero di Redipuglia, il più grande sacrario militare italiano, dove riposano le salme di 100mila caduti della prima guerra mondiale, all'accoglienza del presidente del consiglio Francesco Di Paola Panteca nell'aula consiliare del comune, per riflettere sui 70 anni del ricongiungi-

mento di Trieste all'Italia. Teatro di incertezze, sofferenze, incomprensioni, presenze straniere di tedeschi, jugoslavi, americani ed inglesi, che si erano avvicendati nell'amministrazione della città, Trieste non smette di essere simbolo di resilienza e profonda gratitudine verso tutti coloro che lottarono e spesero la vita per alti ideali di libertà e democrazia, per dare futuro e giustizia alle nuove generazioni che ora cercano la loro storia, al di là dell'arido nozionismo scolastico, proprio in quei luoghi.

Tra le tappe previste ci sarà la Foiba di Basovizza, monumento nazionale trasformato dai partigiani jugoslavi in luogo di esecuzioni sommarie e in una fossa comune per un numero ancora oggi imprecisato di vittime, una tragedia a cui il nostro comune è

Alcune immagini
dei luoghi visitati
dagli studenti di
Latina in viaggio
con il Comune

particolarmente legato. Solo un mese fa infatti, proprio in occasione del Giorno del ricordo, si è svolta una cerimonia presenziata dalla sindaca Matilde Celentano, dove si è ricordato il contributo della città di Latina, che ha accolto i profughi durante l'esodo di quegli anni.

Verrà poi visitato nel corso del viaggio d'istruzione il centro di raccolta profughi di Padriciano, in cui transitarono moltissimi esuli, e la Risiera di San Saba dove vennero uccise dai nazi fascisti diverse migliaia di persone. Anche Pola sarà, insieme a Fiume, città croata considerata parte della regione geografica italiana, un momento importante per incontrare la comunità italiana della città e il console italiano. Il viaggio si concluderà con la visita del Magazzino 18, luogo in cui gli oggetti diventano protagonisti di una storia rimasta impigliata a ciò a cui ha rinunciato chi partiva dal porto di Trieste scappando da una terra diventata straniera. Ad accompagnare gli studenti in questo viaggio così denso di emozioni ci sono anche i consiglieri Cesare Bruni, Vincenzo Valletta e Mario Faticoni, oltre gli assessori all'Istruzione e alle Politiche giovanili Cesare Bruni e Francesca Tesone, la quale dichiara: «Come amministrazione comunale sosteniamo con impegno queste opportunità di crescita e partecipazione. I docenti e gli studenti saranno ambasciatori della città e a loro sarà affidato il compito di essere testimoni di pace». •



L'obiettivo è
quello di far
conoscere
alle giovani
generazioni
gli orrori
della storia